

Girona G

MARCATORI

22 RETI: Fontana (AQUILA MONTEVARCHI)

14 RETI: Chiucini (PIANESE)

13 RETI: Virgili (AFFRICO), Benedetti Giacomo (PIANESE)

12 RETI: Benanchi (AMIATA), Marrini (RINASCITA DOCCIA)

11 RETI: Vichi (OLMO PONTE AR)

10 RETI: Pesciolini (R.DOCCIA), Karamayan (IMPRUNETA T.)

Affrico

U.Poliziana

AFFRICO: Bernini, Rescio (50' Vannozzi), Valerio, Berardi, Calise, Casoni, Dall'Era (63' Vasquez), Sardelli (73' Mocali), Virgili (63' Sirbu), Gori, Ranallo. A disp.: Ioseliani, Lombardi, Pallante. All.: Stefano Lo Russo.

U. POLIZIANA: Giani, Montiani (60' Grigiotti), Capitani, Silvestri, Mandour, Carletti (66' Molinari), Sasseti, Cruciani, Nacour, Barbi (72' Ingrande), Gaedda (78' Pascucci). A disp.: Testi, Nardelli, Sellami. All.: Faebella Panfi.

ARBITRO: Sig. Francesco Nocciolini di Prato.

RETI: 3' Sasseti, 14' Ranallo, 35' Dall'Era, 78' Sirbu.

Partita complicata per i padroni di casa, attuale seconda forza del campionato, chiamati a recuperare il risultato e a contenere, nella seconda frazione di gioco, il ritorno degli agguerriti senesi. Partenza lanciata e vibrante degli ospiti che non accusano suditanze psicologiche nei confronti dei più quotati avversari. La formazione poliziana pressa alto e, dando profondità all'azione offensiva, si rende subito estremamente pericolosa chiamando la difesa dei locali, nei primi scampoli di gara, a salvarsi in angolo. Sugli sviluppi del corner la Poliziana sblocca il risultato portandosi in vantaggio. Sasseti raccoglie la respinta di testa della difesa e di prima intenzione colpisce al volo finalizzando imparabilmente in rete con un siluro che s'insacca all'altezza del secondo palo. Al 10' ospiti nuovamente pericolosi con Sasseti che impegna Bernini alla parata a terra sugli sviluppi di un calcio di punizione. Al 13' la Poliziana esalta i propri sostenitori sugli spalti. Un'incerta respinta della difesa locale libera Sasseti in piena area. L'attaccante senese si propone alla finalizzazione ma la conclusione è ribattuta dalla difesa. Al primo vero affondo, i padroni di casa pareggiano a conclusione di una tambureggiante azione offensiva finalizzata da Ranallo che dal limite trova lo spiraglio giusto e con un chirurgico ed imprendibile destro mette la sfera nel sacco a fil di palo. Sale in cattedra la formazione di casa che prende decisamente l'iniziativa del gioco e si propone con continuità d'azione offensiva nella meta campo avversaria. Al 35' i padroni di casa ribaltano il risultato con una prodezza balistica di Dall'Era che sfrutta un calcio di punizione dai venti metri. All'inizio di ripresa ospiti in evidenza con Cruciani che conclude violentemente a rete chiamando Bernini agli straordinari. La partita propone fasi di gioco concitate con gli aggressivi ospiti intenzionati a recuperare il risultato. Al 57' padroni di casa vicini alla rete della sicurezza. Gori si divora un gol fatto non inquadrando lo specchio da meno di tre metri dalla linea di porta. Col passare dei minuti la partita si fa spigolosa ed in campo affiora il nervosismo che incide negativamente sulla gara che scade di tono. Corre il 78' e sugli sviluppi di un calcio di punizione il neo entrato Sirbu trova la deviazione vincente che mette i sigilli al successo dei padroni di casa. Ottima la direzione di gara del signor Nocciolini. **Calciatoripiu**: si sono distinti **Calise** (Affrico), **Sasseti** (Poliziana).

G.D.

Amiata

Olmo Ponte Ar

AMIATA: Perugini, Pekala, Notari, Ballerini, Rossi, Baciarelli, Savelli, Benanchi, Terzuoli, Pinzi, Conti. A disp.: Guerri, Bargagli, Pieraccini, Favati, Bisconti. All.: Marco Benanchi. OLMO PONTE AR: Teggi, Contemori, Capaccioli, Caneschi, Laccu, De Angelis, Francini, Resti, Criscuolo, Vichi, Berni. A disp.: Ciobanu, Serafini, Crocini, Spadini, Berto, Romano, Malentacca. All.: Marco Bacciarini.

ARBITRO: Gianluigi De Benedetto di Siena.

Bella partita tra due buone squadre che si affrontano a viso aperto in ottanta minuti intensi. Nel primo tempo si fanno preferire gli ospiti che spingono sull'acceleratore alla ricerca del vantaggio, mettendo in mostra un ottimo impianto di gioco. Ci provano soprattutto Criscuolo e Vichi a dialogare in velocità senza però riuscire a superare l'attento Perugini. La prima frazione si chiude così sullo zero a zero.

Nel secondo tempo crescono i locali che conquistano metri di campo e si rendono pericolosi in tre situazioni. La prima buona occasione è per Terzuoli che prova a sfruttare un'uscita non impeccabile di Tegli ma un difensore ospite salva sulla linea. Poco più tardi altro tentativo dei locali con Benanchi che si avventa su una ribattuta di Tegli ma non riesce a mandare nel sacco la sfera. Al 70' tentativo di Bargagli che su un cross colpisce di testa superando Tegli ma un difensore salva. L'Olmo Ponte non sta a guardare e punge in un paio di occasioni senza però trovare il gol che sblocchi il risultato: arriva così il triplice fischio del signor De Benedetto di Siena che manda le squadre negli spogliatoi, consegnando loro un punto a testa.

Calciatoripiu: Vichi (Olmo Ponte); tutta la difesa con **Ballerini-Notari** sugli scudi tra i locali (Amiata).

Ponte a Greve

Rinascita Doccia

PONTE A GREVE: Vitali, Iandelli, Kodra, Bucci, Ahmetaj, Ceppini, Baldini, Somigli, Giuntini, Ricci, Muto. A disp.: Chellini, Poggi, Muka. All.: Malusci Alberto

RINASCITA DOCCIA: Bazzechi, Mearini (70' Malevolti),

Nistri (70' Sbodio), Buoncrisiani, Carideo, Pallini (72' Marinaccio), Chelli (72' Aiello), Chaher (52' Barontini),

Pesciolini, Bakiasi (72' Sereni), Marrini. A disp.: Bellesi. All.:

Pugliese Francesco

ARBITRO: Vitale di Pistoia

RETI: 4' Marrini, 28' Chelli, 48' Carideo, 61' Barontini, 75' Giuntini.

La capolista Doccia consolida la sua leadership con una lampante vittoria sul campo del Ponte a Greve. Il match si mette subito in discesa per gli ospiti perché al 4' si portano in vantaggio con Marrini, che, dopo un rimpallo fortunoso a centro area, batte il portiere all'angolino basso. Tre minuti più tardi ha un'altra grande occasione il Doccia con Chelli, che, su un calcio d'angolo battuto da Chaher, colpisce di testa, ma il gran riflesso del portiere gli nega la gioia del gol. Al 13' si affaccia in avanti il Ponte a Greve con una magnifica azione manovrata: Baldini di prima Giuntini, sponda a centrocampo per Ricci, che cambia campo dalla parte opposta, dove Muto stoppa il pallone e salta l'uomo per poi calciare in porta, ma il portiere blocca con facilità. Precisamente dopo quindici minuti di stallo arriva il raddoppio della squadra ospite quando, su un tiro dalla bandierina, sorprendono tutti con uno schema riuscito alla perfezione: Chaher batte rasoterra verso il limite dell'area, Marrini lascia passare con il velo a Chelli, che di prima intenzione batte il portiere con un potente tiro sotto la traversa. A cinque minuti dalla fine del primo tempo, rimane in dieci la squadra di casa. Per una dubbia seconda ammonizione ricevuta da Kodra. Sotta di due gol e con un uomo in meno, il Ponte a Greve cerca di rimboccarsi le maniche ed infatti, appena riavviata la ripresa, prova subito ad accorciare le distanze con Bucci, che, sul calcio d'angolo battuto da Muto, stacca di testa non inquadrando però lo specchio. Si spezza praticamente subito l'entusiasmo dei padroni di casa perché, al 48', subiscono il gol del momentaneo zero a tre con Carideo, che, su un corner battuto da destra, incoccia il pallone di testa e batte il portiere. Dieci minuti dopo è ancora il Doccia ad attaccare, con Nistri, che, servito largo da Chelli, si accentra e calcia in porta, ma il tiro finisce sopra la traversa. Al 61' chiudono definitivamente i giochi gli ospiti portando il risultato della partita sullo zero a quattro, con Barontini, che, servito un po' defilato sulla destra da Bakiasi, entra in area e lascia partire un meraviglioso tiro che va ad insaccarsi sul secondo palo. Due minuti più tardi rimane in dieci anche il Doccia per l'espulsione di Buoncrisiani, che atterra in area di rigore Giuntini, concedendo il penalty al Ponte a Greve. Dal dischetto si presenta Giuntini, che calcia preciso, ma debole ed il portiere ospite Bazzechi indovina l'angolo e blocca in sicurezza. Al 67' altra occasione per la squadra di casa con Giuntini, che si avventa sulla respinta del portiere sul tiro Muto e prova il tiro, ma spara alto. Continuano a spingere gli amaranto e al 75' arriva anche la gioia del gol grazie a Giuntini, che, dopo aver chiuso un bellissimo triangolo in area con Ricci, mettendo così fuori causa il portiere, deposita in rete a porta ormai sguarnita. Chiude però in attacco il Doccia con Marrini, che, proprio allo scadere, prova il "gol della domenica" con un'eccezionale rovesciata dal limite dell'area non trovando la porta. Finisce dunque 1-4 un'intensa partita.

Calciatoripiu: Marrini (segna il gol che apre i giochi e serve molti palloni interessanti) e **Chaher** (assist man della sua squadra); bene **Giuntini** tra i padroni di casa.

Vittorio Lanni Cappelli

Aquila Montevarchi

Lastrigiana

AQUILA MONTEVARCHI: Sorelli, Nuzzi, Borri, Giusti, Casati, Ferrucci, Marcantoni, Novi, Pugliese, Fontana, Arnetoli. A disp.: Bianchini, Bernardini, Siino, Broetto, Campus, Della Gatta, Rosi. All.: Maestrini.

LASTRIGIANA: Delli Guanti, Vucaj, Siena, Poggioli, Cultrona, Bagnoli, Vanni, Ciampi, Nieri, Burgalassi, Martini. A disp.: Binazzi, Marani, Giolini. All.: Giovanni Mollica.

ARBITRO: Marco Noferi di Arezzo.

RETI: 48' Pugliese, 60' e 74' Campus.

Buona prova dei ragazzi di Mister Maestrini, che dopo un primo tempo equilibrato, riescono a superare una quadrata (e rimaneggiata) Lastrigiana nella ripresa, anche grazie alla superiorità numerica per l'espulsione di Poggioli. La prima frazione di gara vede le due compagnie che si affrontano alla pari, con le rispettive linee difensive che riescono ad opporsi con efficacia alle manovre avversarie. I padroni di casa provano a rendersi pericolosi cercando di innescare la velocità del suo bomber Fontana; la Lastrigiana, invece, tenta di sfruttare i numerosi calci piazzati a propria disposizione, senza però troppa fortuna. La prima occasione nitida è intorno al 20' proprio per Fontana, che, lanciato in profondità da una precisa verticalizzazione rasoterra in zona di centro sinistra, si porta in velocità sul pallone, andando via al diretto marcatore palla al piede, portandosi a tu per tu col portiere avversario, ma appena entrato in area si fa stregere dall'uscita dello stesso e il tiro in diagonale viene intercettato dall'ottimo Delli Guanti. Poco dopo è invece la Lastrigiana a farsi pericolosissima quando, dopo un buon fraseggio a centrocampo, riesce a liberare al tiro da fuori area Nieri, che calcia a giro sul palo lontano, ma un intervento strepitoso di Sorelli toglie ma palla dal sette, deviando in corner. Sul finale di tempo, a seguito degli sviluppi di calcio di punizione, è ancora l'Aquila ad avere una buona occasione, ma sulla parabola ben calciata in area da Giusti, i due centrali rosso-blu, Casati e Ferrucci, arrivano con una frazione di secondo fuori tempo, con Ferrucci che riesce poi a calciare a rete in girata ma il portiere chiude deviando in calcio d'angolo. La prima frazione si chiude sullo 0-0, sentenziando un sostanziale equilibrio. Come giusto aspettarsi, la ripresa vede un'Aquila Montevarchi intenzionata a spingere sull'acceleratore ed una Lastrigiana ben compatta e pronta a castigare in ripartenza. I ritmi di gioco si alzano un po' ed anche i falli aumentano. Rispetto al primo tempo, i padroni di casa provano a giocare maggiormente palla a terra, evitando di forzare servizi in profondità che nella prima frazione erano state facile preda delle monumentali torri difensive avversarie. Il cambio di atteggiamento dà, dopo pochi minuti, i suoi frutti e, dopo la punizione dai venticinque metri di Fontana che si stampa sulla traversa, i locali passano in vantaggio: è il 48' quando, una palla ben gestita sull'out sinistro, all'altezza della trequarti d'attacco, viene fatta filtrare verso il centro per Pugliese, che prosegue la corsa portandosi in area verso l'esterno destro, salta il diretto marcatore e il portiere in uscita, forse avventata, e calcia in rete con un tocco morbido a incrociare. Mentre i padroni di casa festeggiano,Poggioli protesta animatamente nei confronti del direttore di gara, per un presunto fallo subito nel contrasto con Pugliese, che gli mostra il secondo cartellino giallo, spedendolo anticipatamente sotto la doccia. La Lastrigiana, in svantaggio ed in inferiorità numerica, prova subito una reazione d'orgoglio, ma le aquile montevarchine non allentano neanche un po', non concedendo niente ai tentativi di attacco ospiti, con la difesa che recupera pallone su pallone e con centrocampo e attacco che gestiscono bene tenendo costantemente in tensione la retroguardia avversaria. Il più pericoloso è ancora Fontana che conclude da posizione molto defilata, colpendo nuovamente il palo. Poco dopo però il bomber si trasforma in uomo assist, appoggiando all'indietro a favore di Campus, che era entrato per Arnetoli intorno al 45', la cui conclusione rasoterra, filtra in mezzo a una selva di gambe e sorprende il portiere avversario. Mister Maestrini sprona la squadra a non concedere cali di tensione e poco dopo sostituisce Novi con Broetto e Pugliese con Rosi; quest'ultimo dà subito un'impennata di freschezza e di vivacità ai suoi, rendendosi protagonista di un paio di accelerazioni, sventate di un soffio. A pochi minuti dalla fine del tempo regolamentare arriva il sigillo definitivo alla gara: azione sull'out sinistro all'altezza dell'area di rigore, palla che viene gestita da Rosi che la crossa in mezzo, dove si porta Campus che si coordina e, dopo un primo rimbalzo del pallone, lascia partire una semigrinata di "mezzocolloesterno" che va ad insaccarsi rasoterra alla base del palo più lontano. Mister Maestrini opera ancora dei cambi con Siino per Nuzzi e Della Gatta per Marcantoni, ridisegnando lo schieramento tattico della propria squadra. Non c'è più tempo per ulteriori emozioni e la partita si conclude sul tre a zero. Partita sostanzialmente equilibrata nella prima frazione e di marca maggiormente locale nella ripresa, anche in seguito alla superiorità numerica. Bella vittoria per l'Aquila, frutto di una prestazione dove i pregi sono indubbiamente superiori ai difetti; la Lastrigiana invece ha espresso i suoi lati migliori nella prima frazione di gara, dimostrando di essere squadra ostica e pericolosa mentre nella ripresa ha manifestato qualche limite di tenuta anche e soprattutto nervosa. **Calciatoripiu**: nell'Aquila Montevarchi: **Ferrucci**, il capitano, rappresenta la prestazione del collettivo e sempre il difensore centrale insuperabile che da dietro dà tempi e stimoli a tutta la squadra. Ottimo l'ingresso di **Campus** che ha dato maggiore imprevedibilità e fantasia alla propria squadra. Nella Lastrigiana, bene **Poggioli**, nonostante l'espulsione, e **Vanni**, molto mobile e spina nel fianco sulla fascia per tutta la gara.

S.Firmina

Impruneta Tav.

SANTA FIRMINA: Vencato, Daveri, Vicidomini, Scarpelli, Agushi, Ginestroni, Lischi, Castelucci, Magnanensi, Lombardi. A disp.: Baldesi. Entrati: Astara, Verdelli, Masini, Motta, Marini, Agretti. All.: Giuseppe Mencucci. IMPRUNETA TAVERNUZZE: Balderi, Anichini Elia, Mazzoli, Orlandi, Ulivi, Anichini Enea, Granchi, Coppi, Karamayan, Bacci, Lusini. A disp.: Pini, Galletti. Entrati: Bruni, Landini, Craciun, Sassano. Pini. All.: Marco Guadratì.

ARBITRO: Alessandro Morandi sez. Valdarno.

RETE: 82' Karamayan.

Amara sconfitta per il S. Firmina, che viene punito da un gol in pieno recupero di Karamayan. Tra i locali in panchina va il dirigente Giuseppe Mencucci, in attesa dell'ufficialità sul nome del nuovo tecnico al posto di Carresi che dovrebbe arrivare in settimana. Il primo tempo, condizionato dal forte vento a favore degli ospiti, si gioca prevalentemente a centrocampo, ma il S.Firmina si difende con ordine e non concede opportunità agli ospiti. I locali si rendono pericolosi in più occasioni, prima con Scarpelli, che calcia da ottima posizione ma la palla sorvola di poco sopra la traversa, poi su calcio d'angolo ben calciato da capitán Magnanensi, che recapita la palla sulla testa di Ginestroni, il quale svetta più in alto di tutti ma la palla sorvola il palo. Si va al riposo con il risultato di parità, riposo meritato per tutti i ventidue scesi in campo che hanno disputato una grandissima prima frazioni di gara a ritmi elevatissimi. Inizia la ripresa e l'Impruneta a fare la partita, seppur a sfavore di vento, riparte giocano fin dalla difesa con palla a terra, ben guidata dall'estremo difensore Balderi, playmaker della difesa, e si rende pericolosa con il soliti Karamayan che da buona posizione manca il gol. Il S.Firmina si difende bene e si rende pericoloso prima con Pasqui poi con Castelucci, senza riuscire a trovare il vantaggio e i numerosi calci d'angolo non portano beneficio, finche in pieno recupero, come dette precedentemente, sono gli ospiti a passare con Karamayan, che porta i tre punti a quel punto insperati ai suoi. **Calciatoripiu**: l'Impruneta da segnalare le prestazioni di **Bacci** e **Coppi**; per il S. Firmina bravissimo il rientrante, dopo guai fisici, **Ginestroni**, **Scarpelli** e **Daveri**.

M.D.

Belmonte A.G.

Pianese

BELMONTE A.G.: Crescioli (68' Caulo), Vannini, Gerini, Segoni (68' Magni), Berti, Perini, Iacopozzi, Picchi, Serra (60' Di Ferdinando), Nelli, Maoggi (55' Dudea). All. Sauro Bini.

PIANESE: Poppi, Pierguidi, Dionisi, Pinzuti, Santelli (78' Sani), Volpi, Sorini (74' Giglioni), Benedetti L., Contorni (75' Diaciinti), Benedetti G., Chiucini (79' Tondi). A disp.: Cataldi. All. Daniele Contorni.

ARBITRO: Antonio Bianconi di Empoli

RETI: 21' Chiucini, 28' Serra, 33' e 59' Benedetti G., 43' Contorni.

Nella domenica mattina ventosa di Ponte a Niccheri, il Belmonte cerca la difficile impresa di trovare punti salvezza contro la terza forza del campionato, la Pianese. Proprio per questa arriva la prima occasione della partita al 4', con un tiro di Benedetti L. dal limite uscito al lato. La squadra di casa risponde dopo 2', quando Maoggi recupera palla nella sua trequarti e immediatamente lancia Serra, bravissimo a scattare sulla linea del fuorigioco, ma meno preciso nel tiro incrociato, terminato di un soffio accanto al palo lungo. All'11' questa volta è Segoni a lanciare Iacopozzi, ma Poppi è attentissimo nell'uscita e anticipa il numero 7 avversario. Al 21' arriva l'episodio che sblocca la partita: una rimessa laterale in fase offensiva dalla destra viene spazzata in mezzo all'area e Chiusini è il più lesto ad approfittare dell'incomprensione tra Crescioli e la sua difesa, e a battere in rete da due passi, trovando così il gol dello zero a uno. Passano però soli 7' e un'altra rimessa laterale innesca il gol del pareggio di Serra: il numero 9 riceve la palla dentro l'area, si gira, punta e scarta il difensore avversario, prima di trafiggere Poppi con un chirurgico diagonale sinistro. Pareggio meritato per quanto visto in campo in questa prima mezz'ora di gioco, nel quale le squadre hanno mostrato un buon livello di gioco attraverso un intenso possesso di palla e senza mai buttare via un pallone. Ma quest'oggi il risultato non ne vuole sapere di stabilizzarsi, e dopo soli 5 giri di orologio, arriva il nuovo vantaggio ospite: Chiucini decide di calciare una punizione laterale direttamente in porta sulla quale arriva bene Crescioli, il quale si fa però sfuggire il pallone dalle mani, finito direttamente sui piedi di Benedetti G. per il quale è un gioco da ragazzi spingere la sfera in rete. Peccato per il numero 1 casalingo che stava disputando un'ottima partita, dando sicurezza e guidando ottimamente il suo reparto difensivo. Questa volta comunque la Pianese sembra decisa a non subire nuovamente il pareggio e inizia a gestire con più tranquillità il possesso palla. Al 37' Picchi è costretto a tentare la via del gol dalla distanza, ma il tiro esce troppo alto. Allo scadere ci prova anche nella con una conclusione dal limite, ma l'esito non è migliore di quello precedente del compagno di squadra. Si va così al riposo sull'uno a due per gli ospiti, dopo una prima frazione tutto sommato equilibrata. La ripresa si apre con il botto: su un lancio lungo ospite, la linea difensiva del Belmonte scappa in ritardo e Contorni, trovatosi a tu per tu con il portiere, non sbaglia e segna il terzo gol odierno della sua formazione. All'48' la Pianese potrebbe aumentare ulteriormente il suo vantaggio con una fantastica punizione dal limite di Contorni, fermata dal palo della porta difesa da Crescioli. Al 52' i padroni di casa provano a reagire con il numero 10 Nelli, che si gira al limite dell'area e prova a concludere in porta di sinistro, andando ampiamente lontano dal bersaglio. Colpito nel morale, il Belmonte non riesce a reagire e a sviluppare azioni pericolose per ribaltare il doppio svantaggio, e al 59' si scatena Benedetti G.: il numero 10 punta in velocità la difesa avversaria e, arrivato al limite dell'area piccola, mette in mezzo il pallone, ma una deviazione di un difensore lo fa terminare direttamente in rete, mettendo fuori causa l'uscita di Crescioli. Quattro a uno e partita virtualmente chiusa. Il risultato non dà spazio a venti minuti finali di bel gioco, ma solo al nervosismo e alle ripartenze ospiti. Dopo un tentativo al 70' di Perini terminato fuori, su angolo di Iacopozzi, nei dieci minuti finali si mette in mostra il subentrato portierino classe 2000 con ottimi interventi a salvare la sua formazione dal pokerissimo della Pianese: al 31' si oppone in tuffo a una bella conclusione mancina da dentro l'area di Chiucini; due minuti dopo compie un'autentica prodezza su un colpo di testa a botta sicura di Chiucini sul secondo palo dopo un bel cross di Contorni. Infine al 77', ancora Chiucini viene lanciato da solo contro Caulo, il quale tira fuori un miracolo incredibile per fermare l'ennesimo tentativo del numero 11 avversario. La partita termina dunque con la Pianese che non riesce a trovare il quinto gol ma ottiene comunque tre punti importantissimi per rimanere al terzo posto; con il Belmonte davanti, al proprio pubblico, è autore di una pessima prestazione, frutto del poco gioco di squadra e spirito di sacrificio messo in campo dai ragazzi di mister Bini.

Calciatoripiu: **Giacomo** e **Luca Benedetti**: i due fratelli sono i totali dominatori della partita grazie alla loro tecnica e visione di gioco, capaci di cambiare la partita da un momento all'altro. Da premiare la doppietta di Giacomo. **Chiucini**: presente in quasi tutte le azioni pericolose della Pianese, il numero 11 ospite corre per tutto il campo con continuità e corona la sua splendida prestazione con il gol che ha sbloccato la partita. **Vannini**: il difensore classe 2000 si fa rispettare per tutti gli ottanta minuti senza mai farsi prendere dal nervosismo e rimanendo sempre concentrato, dando una lezione di maturità ai suoi più vecchi compagni di squadra.

Tommaso Guasti

Sinalungnese

Fortis Juventus

SINALUNGHESE: Zacchei, Novello, Baldassarri, Murataj, Manganiello, Dell'Avanzato, Veglio, Perugini, Marelli, Sestifo, Doka. A disp.: Canapini, Umbellici, Conte, Miele, Maccari, Sabatino. All.: Marco Sereni.

FORTIS JUVENTUS: Naldi, Pieri, Barbugli, Rosari, Lavacchini, Durando, Cozzolino, Demaci, Mei, Shehi, Tagliaferri. A disp.: Falcini, Stellini, Sozzi, Petani, Mucaj. All.: Yuri Filipponi.

ARBITRO: Raffaele Rosario Castaldo di Arezzo.

RETI: 50' Mucaj, 60' rig. Doka.

Pareggio fra le due squadre che per l'intera partita si sfidano a centrocampo con poche occasioni da gol. Il primo tempo è tutto di marca Sinalungnese: la squadra di casa prova a vincere la partita costringendo la Fortis solo a qualche ripartenza mai pericolosa per la difesa della Sinalungnese che si difende con ordine. Le uniche due occasioni da gol del primo tempo sono di marca rossoblu: nella prima al 25' Marelli crossa dalla sinistra ma Veglio non riesce a concludere a rete, nella seconda al 30' è ancora Veglio che, lanciato in area di rigore da un bellissimo traversone di Doka, prova a scavalcare il portiere con un pallonetto ma la palla finisce sul palo. Nella ripresa cambia la partita con la Fortis che preme per vincere e con una Sinalungnese che perde il centrocampo stanco fisicamente. Al 50' gli ospiti vanno in vantaggio con Mucaj che, appena entrato, batte Zacchei con un rasoterra dalla sinistra con la palla che entra in rete dopo aver sbattuto sul palo. La Sinalungnese riesce a reagire e al 60' raggiunge il pareggio con un rigore assegnato dal direttore di gara per fallo su Doka che lo stesso attaccante trasforma. Gli ospiti si portano in avanti provando a vincere la partita mettendo in difficoltà la retroguardia rossoblu grazie anche ai cambi di forze fresche messe in partita dal loro mister, anche se la partita finisce in un pareggio senza che ci siano altre grandi occasioni da entrambe le parti. Da segnalare il buon arbitraggio del signor Castaldo e la correttezza in campo di tutti i ragazzi.

Tuscar

Pontassieve

TUSCAR: Viroli, Cetoloni, Mezzanotti, Volpi, Bulletti, Pineschi, Sacrestano, Chiatti, Fini, Donati, Alunni. A disp.: Andreini, Carotco, Pela, Acciai, Volpi, Vichi, Squarcialupi, Marte De La Cruz. All.: Paolo Biagiolini.

PONTASSIEVE: Giannelli, Fabbri, Innocenti, Firaux, Zeroni, Chiti, Venturini, Cianferoni, Fossati, Bachi, Santini. A disp.: Batistini, Coletta, Pusti. All.: Massimo Del Bimbo. In panchina: Marcello Innocenti.

ARBITRO: Devis Milighetti di Arezzo.

RETI: 19' e 30' Fini, 40' Pineschi, 44' Volpi, 80' rig. Chiatti. Parte subito forte la Tuscar di mister Biagiolini che all'8' si potrebbe portare in vantaggio: su un calcio d'angolo Alunni fa partire un tiro che il difensore ospite Innocenti salva sulla linea. Al 19' su una punizione laterale Fini di testa anticipa Giannelli e sigla l'uno a zero. Al 30' azione di rimessa degli aretini: Donati lancia lungo, Fini scatta tra due avversari, anticipa il portiere in uscita e segna il due a zero. Al 35' Chiatti si destreggia tra due difensori e fa partire un tiro che Giannelli è bravo a parare. Al 40' su una punizione laterale è Pineschi ad anticipare tutti siglando il tre a zero dei suoi. Nella ripresa passano solo quattro minuti e Chiatti va sul fondo mettendo un pallone interessante, si accende una mischia, risolta da Volpi che spedisce la palla nel sacco. Sul quattro a zero i ritmi calano e si registrano poche occasioni sui due fronti. All'80' De La Cruz viene atterrato in area: è calcio di rigore. Batte Chiatti che trasforma per il cinque a zero che chiude il match. Punteggio finale forse troppo severo per gli ospiti, ma la vittoria dei locali non è mai stata in discussione e così per i ragazzi di Biagiolini arrivano tre punti discissimi nella corsa salvezza. **Calciatoripiu**: **Chiatti** e **Fini** (Tuscar); **Cianferoni** (Pontassieve).